



Il Nuovo Joy Sposi

Ecco dodici regole che possono servire in qualunque occasione. Gli sposi ben visibili da tutti

A tavola c'è una logica da seguire

La disposizione degli ospiti da curare nei minimi dettagli

La disposizione degli ospiti ai tavoli del ricevimento nuziale, spesso porta gli sposi incontro a qualche problema di organizzazione. È per questo quindi che vi offriamo una piccola guida con le regole di base del vecchio e nuovo galateo per non sbagliare e soprattutto per non impazzire! Per concludere, vi regaliamo 12 regolette sempre valide da tenere in considerazione quando, durante i preparativi del vostro matrimonio, vi dedicherete alla disposizione dei tavoli:

1. Fare una lista degli invitati quanto più possibile dettagliata; 2. Gli sposi dovranno essere ben visibili da ogni angolo della sala, a prescindere dal tipo di soluzione prescelta; 3. Il grado di importanza degli invitati è determinato dalla maggiore o minore vicinanza

agli sposi; 4. Se si sceglie di frazionare gli ospiti formare tavoli da 6-8 commensali, dieci come numero massimo; 5. I genitori degli sposi che non prendono posto al tavolo d'onore insieme agli sposi dovranno presiedere un tavolo a testa fungendo da "padroni di casa"; 6. Rispettate i "ruoli" e le fasce d'età; 7. Ove possibile collocare al medesimo tavolo i single; 8. I bambini oltre una certa età andrebbero fatti accomodare in un tavolo a parte, sotto la supervisione di un adulto; 9. Ai tavoli rispettare il più possibile l'alternanza uomo-donna; 10. Le coppie non dovrebbero mai essere divise; 11. I tavoli tondi possono essere apparecchiati anche in numero dispari, soprattutto se non si usano posti assegnati; 12. Evitare che gli ospiti stiano seduti al tavolo oltre le due ore.



Per chi ha scelto di sposarsi con rito cattolico la scelta della chiesa dove sposarsi è piuttosto semplice. Fino a qualche tempo fa era possibile scegliere con molta libertà la chiesa dove sposarsi. Spesso veniva scelta una chiesa



particolarmente suggestiva o artisticamente importante per ovvi motivi estetici. Oggi quasi tutte le diocesi italiane sono propense a non concedere l'utilizzo di chiese per celebrazioni matrimoniali quando non ci sia un legame con la chiesa dove si intende celebrare il matrimonio. In altre parole, il criterio che viene perseguito è che gli sposi debbano celebrare il matrimonio nella chiesa della comunità dove risiedono o dove risiederanno. Questo per far sì che la comunità cristiana veda che ci sono degli sposi, cosa che oltre che bella in sé, è anche motivo di conforto per l'intera comunità. In alcuni casi, per motivi particolari vengono concesse anche chiese diverse da quelle sopraccitate. Riapplicando le chiese che di norma si possono scegliere sono:

1) La chiesa dove risiede la futura moglie o il futuro marito; 2) La chiesa dove gli sposi intendono andare a vivere. Per maggiori chiarimenti consigliamo di consultare il proprio parroco oppure di visitare il sito internet della vostra diocesi di appartenenza. Ricordatevi che se vi sposate in Chiesa è richiesta un'offerta, che è libera. L'offerta serve a coprire le spese per la cerimonia con l'esclusione dei fiori che sono a carico degli sposi. In alcuni casi può capitare che il parroco suggerisca un certo importo per l'offerta: la nostra idea è che questa richiesta avvenga perché, non avendo idea di quanto dare, alcuni sposi hanno dato offerte molto contenute.

La musica adatta al momento giusto

Uno dei fattori più importanti per il miglior esito possibile del grande evento è senza dubbio quello musicale. Avete idea di cosa potrebbe accadere se i vostri gusti musicali non coincidessero esattamente con quelli dei vostri invitati? Innanzitutto informatevi se la Chiesa e il luogo del ricevimento mettono a disposizione un proprio musicista: ciò ovviamente vi garantirà un po' di risparmio. In caso contrario il consiglio è di affidarsi ad un professionista, anche se magari spendete un po' di più. Un ultimo consiglio: prima di scegliere il musicista, osservate bene gli spazi a sua disposizione in Chiesa e al ristorante. Dimensioni dell'attrezzatura e libertà di movimento sono fattori da non sottovalutare. Qualche spunto interessante poi può arrivare dai film. Fa molto bene se devi preparare il tuo matrimonio. Per que-



sto, se hai deciso di sposarti, ti suggeriamo di prendere in videoteca alcuni DVD e metterli comodi sul sofà con tanto di pop corn e aranciate, in compagnia della tua futura dolce metà. Da questi film potresti ricevere brillanti illuminazioni su come organizzare il tuo matrimonio perfetto: *F'complicato!* (2010) con Meryl Streep e Alec Baldwin; *Alice in Wonderland* (2010) con Johnny Depp e Anne Hathaway; *Piacere, sono un po' incinta* (2010) con Jennifer Lopez e Alex O'Loughlin; *Appuntamento con l'amore* (2010) con Bradley Cooper, Julia Roberts, Jessica Alba; *Una proposta per dire sì* (2010) con Amy Adams e Kaitlin Olson; *Baciami ancora* (2010) con Stefano Accorsi; 5 appuntamenti per farla innamorare (2009) con Nia Vardalos e John Joe Corbett; *Mamma mia* (2008) con Meryl Streep.

Il Nuovo Joy Sposi

Il viaggio di nozze è il momento in cui la coppia può davvero esclamare: "Finalmente soli!"

Tutto pronto per la partenza?

Come scegliere la destinazione migliore da condividere con il partner

Finalmente soli! Questo è il senso fondamentale del viaggio di nozze, probabilmente l'unico momento della vostra vita di coppia in cui avete il diritto di rendervi assolutamente irripetibili e di vivere completamente isolati dal resto del mondo. Una situazione dunque straordinaria, al di fuori della quotidianità che si pone come una vera e propria nascita. Fondamentalmente sono tre gli aspetti di cui dovete tenere conto se volete che il vostro viaggio di nozze sia perfetto e vi eviti meno imprevisti possibili: 1) che tipi di persone siete e dunque quale viaggio desiderate; 2) in quale periodo dell'anno partite e quanto tempo avete a disposizione; 3) di quale budget disponete (su quest'ultimo punto consultate la pagina "Dieci suggerimenti per il budget"). Come insegnava una nota pubblicità, esistono due tipi opposti di viaggiatori e ciò vale anche per quanto concerne il viaggio di nozze: i turisti fai-da-te (ahì ahì ahì) e i turisti fai-tutto-te dove "te" sostituisce essenzialmente l'agenzia. Voi dunque che tipi siete? Ricordatevi: "voi", non "tu". Mai come per un viaggio è assolutamente indispensabile il pieno consenso di entrambi. Siete amanti della libertà, viaggiatori solitari, avventurosi, totalmente indipendenti? Bene, per voi la soluzione è il fai-da-te. Non fermatevi, godete appieno del tempo che avete a vostra totale disposizione, difficilmente vi potrà capitare di girare in lungo e in largo senza alcun tipo di assillo. Non è detto che



dobbiate andare in capo al mondo, il treno, l'auto, persino la moto sono mezzi in grado di portarvi senza eccessiva scomodità dove volete. Scegliete

un itinerario, o andate totalmente in libertà. Per questo genere di vacanza noi vi suggeriamo il grand tour italiano, il romanticismo della Loira e dell'Ile de



France, la bellezza del tri-mitteleuropeo Vienna Praga-Budapest, i panorami scozzesi e irlandesi o il viaggio allo stato puro tra la natura e le città scandinate fino ad arrivare a Capo Nord. Se siete invece amanti del tutto compreso-tutto tranquillo, se non volete imprevisti o se semplicemente volete godervi il completo relax dopo mesi e mesi di gioiosa fatica in preparazione delle nozze e prima del ritorno alla routine quotidiana, allora non avete che da entrare nella prima agenzia di viaggi che vi capita. Per voi ci sono tutte le soluzioni disponibili: un viaggio in Crociera per il Mediterraneo, o nel mar del nord Europa, o anche una traversata oceanica; il soggiorno in qualche isola sperduta nel Pacifico o nell'Indiano (salvo poi accorgervi che così sperduta non lo era data la presenza di altri compagni...); il villaggio turistico dai più vicini in Italia ai più lontani agli antipodi.

I luoghi adatti in base alle stagioni

Sono tanti i luoghi che i neo sposi possono scegliere per trascorrere le proprie vacanze, con un occhio al periodo e l'altro al portafogli: Europa, Caraibi, mar Rosso. Come trovare la meta giusta, quale destinazione scegliere? Non pensate subito a una risposta scontata: non è obbligatorio andare in luna di miele subito dopo il matrimonio. Sarebbe pura follia affrontare quel viaggio nel Sahara che avete sempre sognato quando in Africa è piena estate... Se non avete alcun impedimento, tenetevi i giorni di vacanza di nozze che vi spettano fino a quando non sarà giunto il momento opportuno. Altrimenti cercate di bilan-



ciare clima e luogo di soggiorno. Quale il periodo migliore per viaggiare? La risposta dipende dalla vostra meta e dalle vostre esigenze. Se avete scelto di restare in Europa, vi suggeriamo il periodo compreso tra metà aprile e fine settembre, evitando magari i picchi di caldo (e di turisti) di luglio e agosto; i Caraibi sono meta ideale tra dicembre e maggio, anche per l'assenza di uragani. Infine il sud-est asiatico è ottimo nel periodo invernale, mentre il Mediterraneo in primavera. Si sceglie infine il bagaglio, per l'aereo è preferibile il borsone anche se la valigia rigida è più capiente, è più a rischio di rovinarsi nell'aeroporto.



Il Centro Benessere

RISTORANTE PIZZERIA TERRAZZA DEL PRINCIPE

Un ambiente accogliente per una serata speciale, all'insegna dell'allegria, dell'Amicizia e del Sapore.

LA TERRAZZA DEL PRINCIPE

Prenotando l'acconciatura per il Vostro Matrimonio da noi riceverete il 30% di sconto su TOTAL LOOK ACCONCIATURA e TRUCCO COMPLETO per lui e lei. BOOK FOTOGRAFICI. Valido fino al 31 dicembre 2010.

DADDI STAFF